



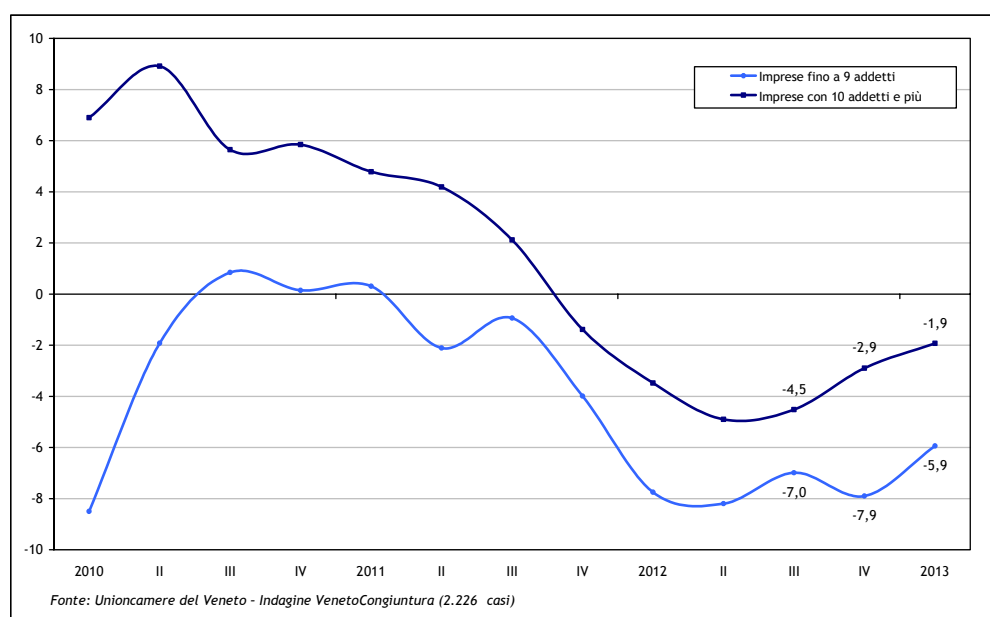
Unioncamere
Veneto

Flash Industria 1.2013

Veneto. Andamento della
produzione industriale
(var.% su stesso trimestre anno
precedente).
I trimestre 2010- I trimestre 2013

Nel primo trimestre 2013, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha mantenuto un trend negativo con un calo del -2,9 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012. Anche nel confronto con il trimestre precedente, i livelli produttivi hanno segnato un ulteriore rallentamento del ciclo economico (-1,4% la variazione congiunturale destagionalizzata)¹.

L'analisi congiunturale del primo trimestre 2013 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto con la collaborazione della Confartigianato del Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.226 imprese con almeno 2 addetti.



La caduta della produzione è stata confermata dal grado di utilizzo degli impianti che si è attestato al 69 per cento della piena capacità produttiva, in calo di un punto rispetto al trimestre precedente.

Sotto il profilo dimensionale il calo dell'indicatore ha continuato ad interessare in modo più marcato le microimprese (2-9 addetti) che hanno registrato una contrazione del -5,9 per cento. A seguire le piccole (10-49 addetti) e medie imprese (50-249 addetti) che hanno evidenziato una flessione rispettivamente del -2,2 e -1,9 per cento. Le grandi imprese (250 addetti e più) hanno mostrato la performance migliore (-0,9%). Per quanto riguarda le tipologie di beni le variazioni tendenziali rimangono negative. In particolare le imprese che hanno realizzato beni di consumo hanno registrato un -3,8 per cento, seguite dalle imprese che producono beni intermedi e di investimento (-2,9% e -1,5%).

Anche sotto il profilo settoriale si evidenziano variazioni negative. In particolare, si riconfermano le performance peggiori nei comparti del marmo, vetro, ceramica (-6,5%), del legno e mobile (-6,4%), e del tessile abbigliamento e calzature (-5,4%). L'unico settore a registrare una variazione positiva è stato quello delle macchine elettriche ed elettroniche (+3,1%).

¹ Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Centro Studi - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
I - 30175 Venezia

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it

Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha registrato un ulteriore calo sia a livello tendenziale (-2,7%) sia rispetto allo scorso trimestre (-4,3%). A livello dimensionale la performance peggiore arriva dalle micro e dalle grandi imprese con diminuzioni rispettivamente del -6,7 e -3,9 per cento, seguite dalle imprese di piccole e medie dimensioni (-1,7% e -0,6%).

I settori che hanno subito i cali più significativi sono stati il marmo, vetro, ceramica (-8,2%) e il legno e mobile (-6,4%); l'unico andamento positivo è da attribuire al comparto delle macchine elettriche ed elettroniche (+0,3%).

La variazione negativa dell'indicatore è ascrivibile alla caduta del mercato interno. Il **fatturato interno** ha registrato infatti una contrazione del -4,4 per cento su base annua. Sotto il profilo dimensionale, così come per il fatturato totale, la dinamica peggiore è stata evidenziata dalle micro imprese che hanno subito un decremento del -6,2 per cento. Seguono le piccole (-3,8%), le medie (-3,5%) e le grandi imprese (-3,3%). I settori con il trend negativo più marcato risultano marmo, vetro, ceramica e il legno e mobile (-9,6, e -7,6%).

Positiva la dinamica del **fatturato estero**, che ha messo a segno un +1,4 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Tale andamento è stato determinato sotto il profilo dimensionale dalle piccole e medie imprese (rispettivamente +5% e +3,4%). Segno negativo invece per le imprese di grandi dimensioni, che hanno registrato una flessione del -6 per cento. A livello settoriale si evidenziano variazioni positive in quasi tutti i comparti. In particolare, spiccano le variazioni delle macchine elettriche ed elettroniche (+5,1%), okydella carata stampa ed editoria (+4,7%), e del legno e mobile (+3,4%). Negative invece sono state le variazioni relative ai settori del marmo, vetro, ceramica, della gomma e plastica e dei mezzi di trasporto (-2,7, -1,7 e -0,7%).

Ordinativi

Anche gli **ordinativi totali** hanno registrato una diminuzione su base annua (-2,4%), imputabile alla debolezza della domanda domestica.

La performance peggiore dell'indicatore è stata rilevata nelle micro (-4,9%) e nelle piccole imprese (-2,2%) mentre si sono evidenziati valori più contenuti nelle imprese di maggiori dimensioni. A livello settoriale, hanno subito la variazione più marcata i comparti del legno e mobile (-5,4%) e del marmo, vetro, ceramica (-4,9%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato interno** hanno segnato una flessione pari al -3,8 per cento. Sotto il profilo dimensionale, la dinamica negativa è attribuibile principalmente alle micro imprese (-5,3%). Per quanto riguarda i settori, il marmo, vetro, ceramica e il legno e mobile hanno subito i cali più significativi, rispettivamente del -7,3 e -6,4 per cento.

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** hanno registrato invece un valore positivo pari a 1,4 per cento. Sotto il profilo settoriale si sono evidenziate variazioni positive in tutti i comparti, ad esclusione dei mezzi di trasporto e dei metalli e prodotti in metallo. Le microimprese hanno messo a segno l'andamento peggiore (-2,5%), mentre le imprese di maggiori dimensioni (10 addetti e più) sono risultate in ripresa con una variazione positiva pari a 1,9 per cento.

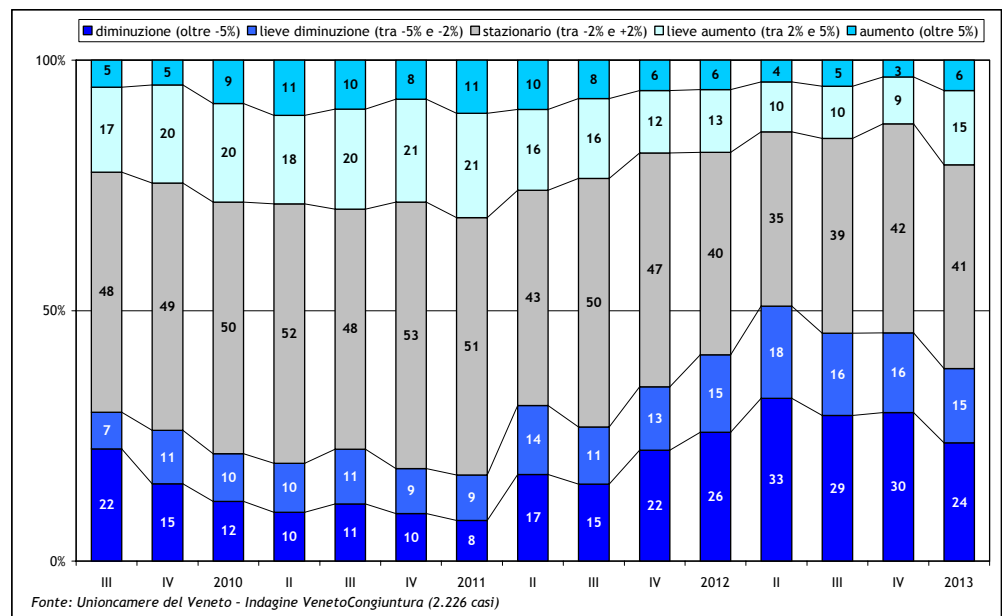
Occupazione

Il mercato del lavoro continua a registrare delle perdite. Rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno l'indicatore ha evidenziato una flessione del -1 per cento. I cali più significativi si sono evidenziati nelle micro imprese (-4,1%). Le altre classi dimensionali hanno mostrato andamenti stabili. A livello settoriale i cali più marcati si sono rilevati nei metalli e prodotto in metallo, nel legno e mobile, e nell'alimentare, bevande e tabacco che hanno registrato tutti un calo del -2,6 per cento. I settori dei mezzi di trasporto e della gomma e plastica hanno presentato invece un aumento, rispettivamente del +3,3 e del +1 per cento.

Previsioni

Le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi rimangono negative con i valori più critici nelle microimprese. Per quanto riguarda la produzione il saldo delle risposte tra chi prevede un aumento e chi una diminuzione è pari a -17,5 punti percentuali. Saldi analoghi si sono registrati anche per il fatturato e l'occupazione (rispettivamente -15,5 e -12,5 p. p.). In lieve miglioramento le attese per gli ordini esteri, dove il saldo delle risposte è risultato pari a 4,9 punti percentuali. Il saldo peggiore è stato registrato per gli ordini interni con un -24,7 punti percentuali.

Veneto. Previsioni a 3 mesi della produzione industriale (comp. % risposte).
III trimestre 2010- I trimestre 2013



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

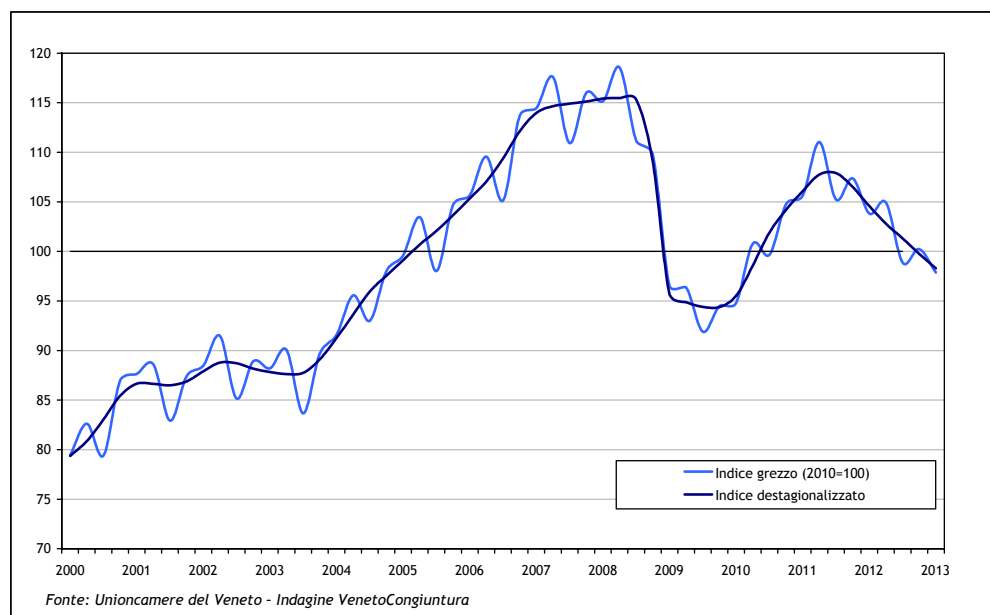
A partire dal primo trimestre 2010, Unioncamere del Veneto ha affinato le elaborazioni sui dati raccolti attraverso le indagini congiunturali sulla base della metodologia adottata dall'Istat. Tale necessità è stata dettata dalla sfavorevole fase congiunturale che sta attraversando l'economia regionale e nazionale, che richiede l'utilizzo di metodi più accurati per misurare le variazioni registrate dai principali indicatori. In particolare le variazioni tendenziali (ottenute confrontando il trimestre in esame con il corrispondente trimestre dell'anno precedente) risultano molto amplificate - per un effetto semplicemente algebrico - in ragione delle forti oscillazioni del ciclo economico registrate su base annua. Pertanto Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione. Nel primo trimestre 2013 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 97,9 con una diminuzione del -2,4 per cento rispetto al quarto trimestre 2012. L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 98,3 in calo del -1,4 per cento rispetto al trimestre precedente.

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).
I trimestre 2013

	Indici I 2013 (a)	Variazioni %	
		I 2013 IV 2012	I 2013 I 2012
Produzione industriale: dati grezzi	97,9	-2,4	-1,9
Produzione industriale: dati destagionalizzati	98,3	-1,4	-

(a) Stime provvisorie

Veneto. Indice grezzo e destagionalizzato della produzione industriale. I trimestre 2000- I trimestre 2013

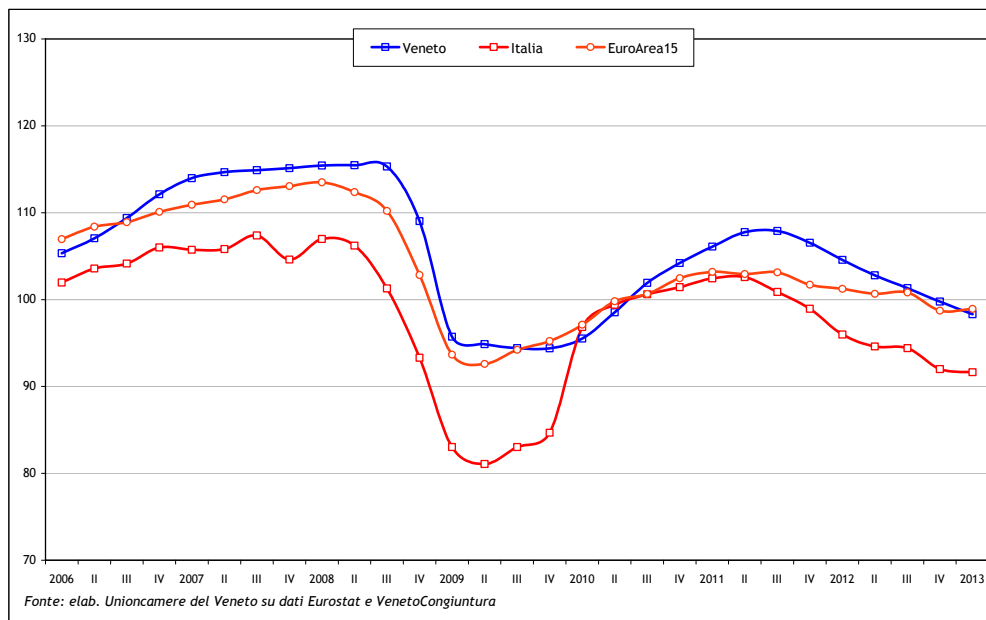


La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

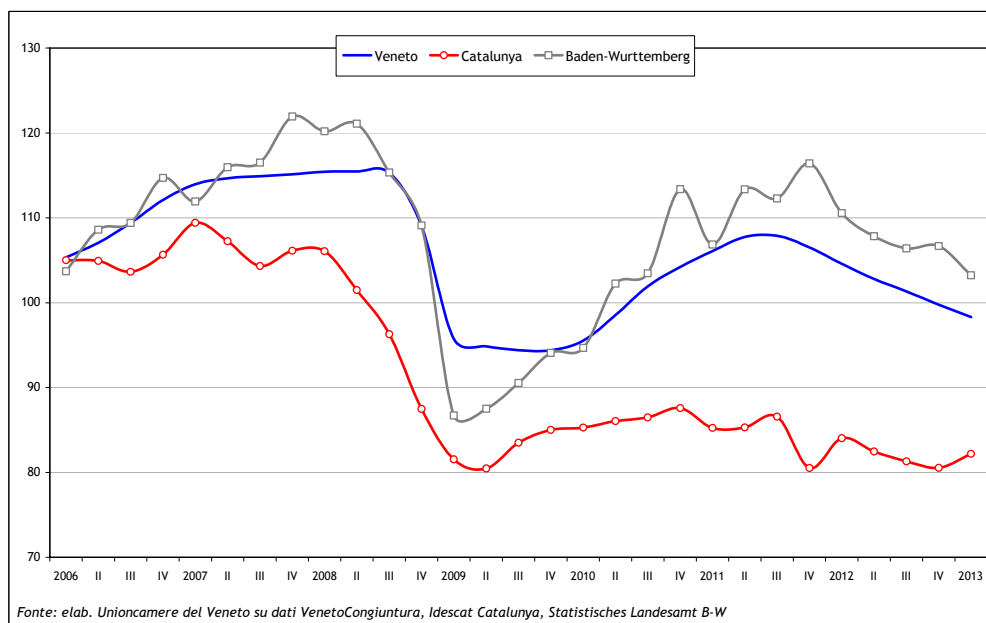
A partire dal primo trimestre 2011, Unioncamere del Veneto ha arricchito l'analisi congiunturale proponendo un confronto tra la dinamica della produzione industriale del Veneto, su dati destagionalizzati, e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, Baden-Württemberg (Germania) e la Catalunya (Spagna).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel primo trimestre 2013 si sono evidenziati andamenti contrapposti ad un aumento del 2 per cento registrato dalla regione spagnola della Catalunya corrisponde un calo del 3,2 per cento della regione tedesca di Baden-Württemberg. Nell'area euro (EA15) la produzione industriale è risultata in lieve aumento (+0,2%), opposto l'andamento registrato dall'Italia con una variazione negativa del -0,4 per cento.

Veneto, Italia, EA16.
Indice destagionalizzato della
produzione industriale
(base 2010=100).
I trimestre 2006 - I trimestre 2013



Veneto, Catalunya,
Baden-Württemberg.
Indice destagionalizzato della
produzione industriale
(base 2010=100).
I trimestre 2006 - I trimestre 2013



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente).
I trimestre 2013

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-3,5	-2,5	-1,6	1,5	-2,6
Tessile, abbigliamento calzature	-5,4	-3,2	-3,8	1,3	-1,5
Legno e mobile	-6,4	-6,4	-6,4	2,1	-2,7
Carta e stampa	-2,3	-1,3	-2,5	-1,2	-2,3
Gomma e plastica	-3,8	-1,4	-4,0	4,6	1,0
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-6,5	-8,2	-7,3	3,4	-0,7
Metalli e prodotti in metallo	-2,4	-2,3	-3,4	-1,7	-2,7
Macchine ed apparecchi meccanici	-1,3	-2,3	-4,2	0,9	-1,7
Macchine elettriche ed elettroniche	3,1	0,3	-3,3	7,5	-0,4
Mezzi di trasporto	-2,2	-2,2	-3,0	-0,4	3,3
Altre imprese manifatturiere	-1,6	-0,4	-2,8	-0,6	-1,2
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-1,5	-1,7	-5,2	0,7	-0,6
Beni intermedi	-2,9	-2,8	-3,1	1,8	-2,1
Beni consumo	-3,8	-3,3	-4,0	1,9	-0,3
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-5,9	-6,7	-5,3	-2,5	-4,1
Piccole (10-49 addetti)	-2,2	-1,7	-3,7	3,0	-8,5
Medie (50-249 addetti)	-1,9	-0,6	-2,8	1,9	0,0
Grandi (250 addetti in più)	-0,9	-3,9	-0,1	-1,4	0,2
Totale	-2,9	-2,7	-3,8	1,4	-1,0

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.226 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte).
I trimestre 2013

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-2,2	-2,9	-3,9	-13,8	-9,7
Tessile, abbigliamento calzature	-17,0	-16,5	-23,5	-3,0	-12,9
Legno e mobile	-29,2	-28,3	-36,7	-7,1	-23,0
Carta e stampa	-30,9	-23,0	-35,7	18,9	-7,4
Gomma e plastica	-29,4	-24,5	-32,8	-13,2	-17,1
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-9,4	-4,9	-18,7	20,5	-7,3
Metalli e prodotti in metallo	-22,1	-20,9	-24,4	6,8	-13,4
Macchine ed apparecchi meccanici	-5,3	-1,7	-19,3	13,9	-4,6
Macchine elettriche ed elettroniche	-12,9	-8,7	-22,1	25,8	-4,3
Mezzi di trasporto	-14,7	-20,9	-34,4	-4,8	-22,7
Altre imprese manifatturiere	-29,7	-26,1	-35,6	-16,3	-12,4
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-6,7	-2,6	-18,8	19,6	-8,5
Beni intermedi	-21,7	-19,8	-25,1	-4,3	-12,3
Beni consumo	-17,8	-16,6	-27,1	5,4	-13,9
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-15,5	-17,3	-15,1	-30,7	-7,7
Piccole (10-49 addetti)	-16,4	-12,2	-23,0	1,8	-12,9
Medie (50-249 addetti)	3,9	9,0	-9,5	29,2	-3,7
Grandi (250 addetti in più)	25,2	33,2	17,0	35,6	-3,7
Totale	-17,5	-15,5	-24,7	4,9	-12,2

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.226 casi)

Tutti i risultati relativi alle indagini precedenti sono disponibili sul sito www.venetocongiuntura.it, dove è possibile [iscriversi](#) alla mailing list per ricevere la newsletter trimestrale "VenetoCongiuntura".

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP
DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 2.226 imprese rispondenti (su 7.313 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 2 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata con un metodo di raccolta misto dei questionari (CAWI, CATI, FAX) tra il 10 aprile e il 10 maggio 2013 dalla società di rilevazione Questlab srl. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.